

## Villette, rush per avere il 110% su tutto il 2022

Mancano dieci giorni al 30 settembre, scadenza cardine per il superbonus su villette e unità indipendenti. Entro tale data i privati che hanno interventi in corso su abitazioni unifamiliari e unità funzionalmente indipendenti con accesso esterno autonomo devono dimostrare di aver eseguito il 30% dei lavori complessivi (agevolati e no dal superbonus) per avere la proroga del 110% fino al 31 dicembre 2022.

Non solo. Chi fallirà l'appuntamento del 30 settembre verrà "risospinto" a metà anno, perdendo una fetta di detrazione: se non si raggiunge la soglia del 30% degli interventi, il 110% può essere sfruttato solo per le spese sostenute fino al 30 giugno, data oltre la quale non resta che far ricorso ai bonus minori.

Il compito di certificare l'obiettivo del 30% spetta al direttore dei lavori, che deve inviare una dichiarazione via Pec o raccomandata al committente e all'impresa. Una dichiarazione – spiega la Commissione di monitoraggio del Consiglio superiore dei lavori pubblici – supportata da «idonea documentazione»: come il libretto delle misure, lo stato d'avanzamento dei lavori, il rilievo fotografico della consistenza dei lavori, la copia di bolle o fatture.